

# AUDIT CLINICO

## DEFINIZIONE

Metodologia di analisi strutturata e sistematica per migliorare la qualità dei servizi sanitari, applicata dai professionisti attraverso il confronto sistematico con criteri espliciti dell'assistenza prestata per identificare scostamenti rispetto a standard conosciuti o di best practice, attuare le opportunità di cambiamento individuato e il monitoraggio dell'impatto delle misure correttive introdotte (Ministero della Salute 2006)

# PREPARARE L' AUDIT

## 1. Scelta del tema (priorità!)

Richiesta da: Direzione aziendale / Professionisti struttura / Cittadini / Pazienti

Previsione di confronto delle pratiche assistenziali attuali con standard di riferimento


Possibilità di attuare interventi di miglioramento



# PREPARARE L' AUDIT

## 2. Costituzione del gruppo di lavoro

Competenza dei partecipanti all'audit rispetto al tema specifico



Presenza di un leader con conoscenza del metodo ed esperienza nella gestione di audit clinici



# PREPARARE L'AUDIT


## 3. Definizione dei criteri di comunicazione

Identificare i destinatari

Pianificare strumenti e tempi



# ATTUARE L' AUDIT

1. Definizione degli obiettivi
  2. Selezione di criteri, indicatori e standard di riferimento sulla base di:
    - linee guida e raccomandazioni,
    - percorsi assistenziali,
    - standard nazionali e internazionali,
    - best practice di altri ospedali
- 

# ATTUARE L'AUDIT

## 3) Valutazione dell'esistente attraverso la raccolta dei dati

- Campo di applicazione (servizi coinvolti es. UU.OO. Ortopedia e Medicina in audit dolore)
- Criteri di inclusione e di esclusione (es. pazienti adulti con diagnosi di dolore cronico)
- Tipo di studio (prospettico o retrospettivo)
- Modalità (osservazione, questionari, analisi di documentazione)
- Dimensioni del campione (es. paz dimessi nelle prime 2 settimane di un mese)
- Periodo di raccolta dati: es. dal 1 al 15 settembre 2014
- Strumenti per la raccolta dati: es. griglie riassuntive, questionari
- Fonte dei dati (dati quantitativi correnti es. SDO e ad hoc es. dati su valutazione dolore; dati qualitativi es. narrazione di esperienze di professionisti)

# ATTUARE L'AUDIT

## 4. Analisi dei risultati

- Individuazione punti di forza
- Individuazione degli scostamenti dai criteri e standard di riferimento
- Analisi delle cause degli scostamenti (brainstorming, diagramma causa-effetto)

## 5. Pianificazione delle azioni di miglioramento

## 6. Attuazione delle azioni di miglioramento

**RIVALUTARE I RISULTATI  
(REAUDIT)**

# PROGRAMMA NAZIONALE ESITI

Il Programma Nazionale Esiti (PNE) 2014 sviluppa la valutazione degli esiti degli interventi sanitari e presenta i risultati di indicatori delle seguenti aree cliniche:

- Cardiovascolare;
- Procedure chirurgiche;
- Digerente;
- Muscolo- scheletrico;
- Respiratorio;
- Cerebrovascolare;
- Perinatale;
- Malattie infettive;
- Urogenitale ;
- Ospedalizzazioni.



# PROGRAMMA NAZIONALE ESITI

Il PNE consente una ricerca per struttura ospedaliera o per azienda sanitaria di residenza e per ogni indicatore fornisce:


- Il numero di casi
- Il rischio o % grezza (l'incidenza cumulativa dei casi)
- Il rischio o % aggiustata (ADJ) sulla base di fattori correttivi (età, sesso, patologie associate)
- Il rischio relativo aggiustato (ADJ) rispetto a media nazionale
- La significatività statistica (valore di p)
- L'andamento negli anni del valore dell'indicatore



# PROGRAMMA NAZIONALE ESITI

Il PNE permette di confrontare una determinata struttura ospedaliera o Azienda sanitaria con la media nazionale, con il benchmark nazionale o comunque con altre strutture.

Tale confronto permetterà di definire obiettivi di miglioramento nel breve o lungo termine.



I risultati devono essere utilizzati per supportare i programmi di auditing clinico e organizzativo al fine di migliorare la propria performance